

VERBALE N. 21/2026
SEDUTA DEL GIORNO 20 MAGGIO 2026

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **20** (venti) del mese di **maggio**, alle ore **10:30**, la Commissione consiliare 7 è convocata in presenza presso la Sala Firenze Capitale in Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 808-26 con oggetto: "Celebrazione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana come festa di pace" - Proponente: Enrico Ricci;
- Esame ed espressione di parere sulla Proposta di Delibera n. 5-26 con oggetto: "Conferimento cittadinanza onoraria a Maria Corina Machado - premio Nobel per la Pace 2025"- Proponenti: Alessandro E. Draghi, Angela Sirello, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Eike D. Schmidt, Paolo Bambagioni, Massimo Sabatini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Luca Santarelli;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 711-26 con oggetto: "Al fianco della Global Sumud Flotilla verso la Palestina" - Proponente: Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente Monica Caiazzo.

Per lo streaming della seduta è presente Grazia Aricò.

Alle ore 10:30 sono presenti le consigliere e i consiglieri: Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Marco Burgassi, Francesco Grazzini (in sostituzione del Consigliere Francesco Casini), Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni.

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:35.

Alle ore 10:44 è presente il Consigliere Guglielmo Mossuto.

Alle ore 10:52 è presente il Consigliere Giovanni Gandolfo.

Alle ore 10:54 è presente il Consigliere Massimo Sabatini.

La Presidente Collesei, dopo aver rivolto i rituali ringraziamenti ai membri della Commissione, esprime viva soddisfazione per il favorevole esito della manifestazione "Marcia dei bambini per la pace", svoltasi in data sabato 16 maggio u.s.

Successivamente, la Presidente relaziona i commissari in merito all'iniziativa di rilievo metropolitano programmata per il prossimo 30 maggio presso il Mandela Forum, che vedrà la partecipazione del Comune di Firenze in occasione della visita in città del figlio di Maruan Barghuthi.

A tal proposito, la Presidente ricorda che il Consiglio Comunale di Firenze, nella seduta dello scorso 30 aprile 2026, ha approvato l'ordine del giorno n. 2026/00766, avente ad oggetto "Solidarietà alla Global Sumud Flotilla e condanna per l'aggressione ricevuta in acque internazionali".

Precisa, infine, che la tappa fiorentina del figlio di Barghuthi si inserisce in un più ampio contesto operativo, nel quale diverse altre amministrazioni comunali hanno già adottato analoghi provvedimenti deliberativi o hanno proceduto al conferimento della cittadinanza onoraria al medesimo Barghuthi.

La Presidente Collesei introduce il primo atto all'ordine del giorno e cede la parola al proponente, il Consigliere Enrico Ricci.

Nell'illustrare l'atto, il consigliere Ricci precisa che la Risoluzione n. 808-26 non contesta la tradizionale parata militare del 2 giugno, ma risponde all'attuale crisi internazionale chiedendo di affiancare alle forze armate una forte rappresentanza della società civile. L'obiettivo è celebrare l'ottantesimo della Repubblica valorizzando chi garantisce ogni giorno la tenuta del Paese nei settori della sanità, del lavoro, della scuola e del volontariato, promuovendo così un'idea di difesa nazionale basata sulla pace e sui diritti costituzionali.

Al termine dell'illustrazione, si apre il dibattito in aula.

Il Consigliere Milani sottolinea che la Repubblica si compone di una pluralità di figure e dichiara il proprio voto favorevole, chiedendo di sottoscrivere l'atto.

Il Consigliere Burgassi ringrazia il proponente e chiede di sottoscrivere l'atto. Propone un emendamento, chiedendo di esplicitare meglio nel dispositivo, oltre alle forze armate, la presenza del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, realtà già previste nella parata del 2 giugno.

Il Consigliere Graziani giudica l'atto condivisibile e trasversale, in quanto mira ad allargare e a valorizzare il ruolo della società civile nella difesa dei valori costituzionali e della pace. Esprime l'auspicio che l'atto venga accolto dall'intera commissione e dichiara la volontà di sottoscriverlo.

Il Consigliere Grazzini rileva positivamente il passaggio in cui si chiarisce che l'atto non si pone in contrapposizione con la parata militare, bensì valorizza lo strumento delle missioni di pace guidate dai caschi blu. Chiede di poter sottoscrivere il testo.

Il Consigliere Ciulli auspica che la Risoluzione possa essere trasformata in un atto d'insieme della commissione, chiedendo di sottoscrivere l'atto.

Il Vicepresidente Palagi evidenzia elementi di forte criticità politica generale rispetto ai temi del riarmo, della presenza della NATO e delle basi militari sui territori. Preannuncia che si riserva di esprimere il voto direttamente in aula.

Il Consigliere Locchi interviene confermando l'orientamento favorevole dichiarandosi disponibile a far diventare l'atto un documento dell'intera commissione.

Alle ore 10:58 esce il Consigliere Edoardo Amato.

Il Consigliere Milani interviene nuovamente per confermare le modalità di voto e l'accoglimento dell'emendamento relativo a Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa.

La Presidente Collesei, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la Risoluzione n. 808-26 con oggetto: "Celebrazione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana come festa di pace" - Proponente: Enrico Ricci.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente.

*** Sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Collesei, Milani, Burgassi, Graziani, Grazzini, Ciulli, Pampaloni.**

- Presenti 15 (quindici): Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Caterina Arciprete, Marco Burgassi, Francesco Grazzini (in sostituzione del Consigliere Francesco Casini), Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Guglielmo Mossuto, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

- Favorevoli 14 (quattordici): Stefania Collesei, Caterina Arciprete, Marco Burgassi, Francesco Grazzini (in sostituzione del Consigliere Francesco Casini), Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Guglielmo Mossuto, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

- Contrari: 1 (uno): Dmitrij Palagi.

La Presidente Collesei introduce il secondo atto all'ordine del giorno riguardante il conferimento della cittadinanza onoraria alla leader venezuelana María Corina Machado, premio Nobel per la pace 2025. Cede la parola al proponente, consigliere Alessandro Draghi, per l'illustrazione.

Alle ore 11:05 rientra il Consigliere Edoardo Amato.

Il Consigliere Draghi, in qualità di primo firmatario, illustra la Proposta di Delibera n. 5-26, a partire dalle premesse della delibera che ripercorrono la biografia, l'attivismo politico e le battaglie pacifiche di María Corina Machado per il ripristino della democrazia e dei diritti umani in Venezuela, ricordando anche le motivazioni del Premio Nobel conferitole nel 2025.

La Presidente Collesei interviene per contestualizzare la vicenda, ricordando i precedenti atti del Consiglio comunale sui brogli elettorali in Venezuela e per la liberazione di Alberto Trentini. Fa presente che, secondo il regolamento del Comune di Firenze, l'assegnazione della cittadinanza onoraria richiede una maggioranza qualificata dei due terzi. Esprime perplessità personali sul profilo di Machado, definendola una figura politica in itinere le cui azioni e alleanze internazionali recenti non appaiono pienamente lineari con i principi di neutralità e pacifismo del Comune.

Il Consigliere Milani interviene associandosi alle riflessioni della Presidente sulla delicatezza dello strumento della cittadinanza onoraria, che deve rappresentare un riconoscimento condiviso dall'intera città e non una scelta di parte. Sottolinea che Machado è una leader politica nel pieno della sua attività e della sua battaglia interna, motivo per cui reputa non percorribile il conferimento in questo momento.

Il Consigliere Sabatini ricorda che si deve valutare lo spessore e il valore universale delle azioni della persona — certificati da un Premio Nobel — e non le contingenze politiche.

Il Consigliere Draghi interviene nuovamente per specificare i passaggi tecnici previsti dal regolamento comunale.

La Presidente Collesei evidenzia che, nel corso degli anni, Machado ha appoggiato tentativi di interruzione dell'ordine democratico in Venezuela e ha stretto legami radicali con la nuova destra internazionale, elementi che non la rendono un simbolo unificante di pace.

Il Consigliere Mossuto ritiene che la Commissione dovrebbe dare rilievo preminente all'impegno profuso da questa donna per la libertà e la democrazia del proprio popolo.

Il Consigliere Grazzini esprimendo le proprie valutazioni sull'atto, anticipa un orientamento favorevole, motivando la scelta di sostenere il riconoscimento a una figura internazionale insignita del Premio Nobel per la Pace.

Il Consigliere Pampaloni interviene in dichiarazione di voto esprimendo invece orientamento contrario, ritenendo che manchino i presupposti necessari e concordando sul fatto che tali riconoscimenti vadano tributati al termine di un percorso storico e non nel mezzo di una contesa politica aperta.

Il Vicepresidente Palagi specifica che per concedere la cittadinanza onoraria serve una convergenza totale che in questo caso manca. Critica le posizioni economiche e sociali della leader venezuelana e i suoi legami con forze nazionaliste europee, ravvisando una forte polarizzazione politica che esclude la possibilità di un voto favorevole.

La Consigliera Arciprete esprime la posizione contraria del gruppo AVS. Associandosi alla Presidente, pur ricordando la già unanime condanna del Comune sui brogli in Venezuela, sottolinea l'ambiguità politica della leader e preannuncia il voto contrario.

Il Consigliere Draghi evidenzia che in Europa città come Madrid e Santiago del Cile hanno già concesso onorificenze a Machado, mentre in Italia Firenze è la prima ad affrontare l'atto. Ribadisce che non si sta parlando di un profilo criminale ma di un Premio Nobel per la pace.

Il Consigliere Sabatini formula la dichiarazione di voto favorevole, paragonando la figura di Machado a quella storica di Giuseppe Garibaldi per il coraggio dimostrato nel lottare per il proprio popolo.

Il Consigliere Milani interviene con la sua dichiarazione di voto, confermando il voto contrario poiché l'atto si presenta come una delibera rigida senza margini di mediazione sulla figura politica in questione.

La Presidente Collesei evidenzia l'oggettiva difficoltà del voto favorevole su una situazione geopolitica ancora in evoluzione.

La Presidente Collesei, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la Proposta di Delibera n. 5-26 con oggetto: "Conferimento cittadinanza onoraria a Maria Corina Machado - premio Nobel per la Pace 2025"- Proponenti: Consiglieri Alessandro E. Draghi, Angela Sirello, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Eike D. Schmidt, Paolo Bambagioni, Massimo Sabatini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Luca Santarelli.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: Parere Contrario.

- Presenti 16 (sedici): Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Marco Burgassi, Francesco Grazzini (in sostituzione del Consigliere Francesco Casini), Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Guglielmo Mossuto, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

- Favorevoli 6 (sei): Francesco Grazzini, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini.

- Contrari: 9 (nove): Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Giovanni Graziani, Luca Milani, Renzo Pampaloni.

- Presenti non votanti 1 (uno): Michela Monaco.

La Presidente Collesei introduce l'ultimo atto all'ordine del giorno, presentato dal Consigliere Palagi e riguardante il blocco della flottiglia umanitaria diretta a Gaza.

Il Vicepresidente Palagi illustra la Risoluzione n. 711-26, evidenziando la forte incertezza e gravità del momento, dovuto all'intercettazione in acque internazionali e al sequestro degli equipaggi da parte delle forze militari israeliane, evento che vede coinvolti direttamente anche cittadini fiorentini e toscani. Ringrazia i livelli istituzionali e civili che si stanno muovendo per vie diplomatiche e dà piena disponibilità ad accogliere gli emendamenti al testo proposti dalla presidenza per ottenere il massimo consenso politico sul rilascio degli attivisti.

La Presidente Collesei illustra analiticamente gli emendamenti concordati per conferire al testo un taglio più strettamente istituzionale.

Il Consigliere Draghi esprime una dichiarazione di voto contrario sui contenuti generali della risoluzione, manifestando però apprensione e solidarietà umana per le sorti dei cittadini fiorentini sotto sequestro, augurandosi una rapida risoluzione della vicenda.

Alle ore 11:49 escono i Consiglieri: Francesco Grazzini, Guglielmo Mossuto, Alberto Locchi.

Alle ore 11:50 esce il Consigliere Marco Burgassi.

Il Consigliere Milani ringrazia il proponente per la prontezza dell'atto e dichiara il voto favorevole del Partito Democratico, rimarcando il dovere di fare pressione sui governi affinché cessino le azioni contro l'umanità e si dia pieno supporto alle missioni della società civile.

Il Consigliere Draghi conferma il voto contrario del proprio gruppo.

La Presidente Collesei, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la Risoluzione n. 711-26 con oggetto: "Al fianco della Global Sumud Flotilla verso la Palestina" - Proponente: Dmitrij Palagi.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente.

- Presenti 12 (dodici): Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Schmidt).

- Favorevoli 9 (nove): Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Andrea Ciulli, Giovanni Graziani, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni.

- Contrari: 3 (tre): Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo, Massimo Sabatini.

Al termine della seduta viene approvato il verbale n. 20 (seduta del giorno 13-05-26).

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12:03.

Per la Commissione 7, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania COLLESEI	
Vice Presidente	Dmitrij PALAGI	
Componente	Edoardo AMATO	

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7

Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Componente	Caterina ARCIPRETE	
Componente	Marco BURGASSI	
Componente	Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI
Componente	Andrea CIULLI	
Componente	Alessandro DRAGHI	
Componente	Giovanni GANDOLFO	
Componente	Giovanni GRAZIANI	
Componente	Alberto LOCCHI	
Componente	Luca MILANI	
Componente	Michela MONACO	
Componente	Guglielmo MOSSUTO	
Componente	Renzo PAMPALONI	
Componente	Eike SCHMIDT	Massimo SABATINI

Verbale letto ed approvato nella seduta del giorno 29-05-2026.

La Segretaria
Monica Caiazza

La Presidente
Stefania Collesei